

Comunicato Stampa

## Il credito capitolino tra il 2011 – 2024

*L'anno appena trascorso ha evidenziato una lieve crescita del credito corrente erogato alle Famiglie e una sensibile riduzione di quello alle Imprese produttive. Il periodo ha confermato la tendenza alla contrazione dell'attività di supporto del credito all'economia reale dell'area metropolitana di Roma.*

*Si rileva un continuo ridimensionamento della rete bancaria territoriale. Nel periodo considerato, Roma e la sua Area Metropolitana hanno perso il 42,4% degli sportelli fisici delle Banche, passando da 2.067 sportelli a 1.189.*

*Si registra anche una crescente incidenza del credito al consumo a cui si contrappone l'innalzamento del grado di finanziarizzazione del tessuto economico di riferimento.*

**Roma 23 luglio 2025.** L'analisi di First Cisl Roma e Rieti \* mette in luce la sostanziale immobilità degli impieghi nei settori produttivi avvenuta nel 2024, rispetto all'anno precedente (-1,3 Mld€) che, al netto del credito alle famiglie consumatrici e di quello puramente finanziario, si attestano attorno ai 64 Mld€, come nel 2023.

Nel dettaglio, **gli impieghi verso le attività industriali** rilevano un -52,1% a Roma, contro un -27,6% nazionale ed un -19,9% nella provincia di Milano; nel **comparto delle costruzioni** la riduzione di attività creditizie è del -73,2% sull'area romana, contro un -70,1% nazionale ed un -43,8% nel milanese; nei **Servizi** il credito invece si riduce del -28,5% a livello locale contro il -29,0% nazionale e il -16,1% di Milano; a livello di famiglie consumatrici la provincia di Roma, invece vede un incremento nominale del 19,8% rispetto al 17,4% nazionale e del 32,0% di Milano.

All'opposto l'andamento dei finanziamenti alle società finanziarie, diverse da istituzioni finanziarie e monetarie, dove Roma – in controtendenza - incrementa la sua attività creditizia nel comparto del 44,4%, contro una riduzione (-15,5%) a livello nazionale e (-6,0%) nella provincia di Milano.

Questo ultimo dato oltre a fornire una conferma della tradizionale “terziarizzazione” dell'economia romana, evidenzia anche la sua **crescente “finanziarizzazione”**: fenomeno che più che agire sulla capacità prospettica di produrre maggior ricchezza - attraverso il sostegno all'attività produttiva locale - si limita ad “estrarre valore a breve” da attività finanziarie, spesso oggetto di meri brokeraggi con il rischio, nel medio termine, di veder scendere il contributo da esse apportato allo sviluppo del PIL del territorio.

Il credito accordato alle **famiglie consumatrici**, costituito per lo più da prestiti personali e al consumo, per la prima volta dall'inizio del periodo di osservazione evidenzia una flessione a valori costanti (dal 2010) del -2,50%; dato che rivela una generalizzata difficoltà economica che si estende alle aspettative dei consumatori e degli investitori che iniziano a contrarre le proprie spese, oltre che sintomo di una prospettiva del futuro piuttosto incerta.

Eppure, l'anno 2024 è stato fin qui quello di **massimo sforzo** nella realizzazione delle opere giubilari, ma anche di quelle legate agli obiettivi del PNRR, facendo nascere qualche dubbio circa cosa sarebbe potuto accadere in assenza di simili circostanze, storicamente irripetibili.

I ritardi registrati nella realizzazione degli investimenti programmati, la correlata minor crescita da essi generata, la contenuta crescita del reddito nazionale lordo e delle esportazioni, oltreché le crescenti incertezze di politica monetaria internazionale indotte da un'attività d'imposizione (o minaccia) di reciproci dazi internazionali - e dall'esigenza di contenerne gli effetti potenzialmente recessivi - sono le determinanti di **un'attività creditizia incapace di proporsi in chiave anticiclica** per supportare un adeguato sviluppo economico-sociale, come da molti auspicato.

Per invertire la tendenza così descritta First Cisl Roma e Rieti auspica, tra l'altro, la creazione di un **Osservatorio economico** - partecipato dalle istituzioni capitoline, dalle banche, dalle associazioni delle imprese, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni dei cittadini e dalle università - che possa svolgere un ruolo attivo nell'individuare anche potenziali opportunità di sviluppo e di crescita economica, sociale e culturale della Capitale.

Un luogo, quindi, dove sotto **una regia a guida pubblica** si possa far confrontare, in modo costruttivo, quelle energie vitali presenti nell'area metropolitana di Roma, per meglio definire e programmare interventi di media e lunga prospettiva.

*“Abbiamo a cuore lo sviluppo dell'area di Roma e crediamo nel credito quale linfa sana dell'economia reale”, dichiara Gino Forcina, Segretario generale First Cisl Roma e Rieti. “Continueremo a monitorare l'andamento della dinamica raccolta e impieghi, nell'area metropolitana di Roma, consapevoli che ogni soggetto istituzionale, economico e sociale debba fare concretamente la sua parte nell'opera di rilancio e sviluppo della qualità sociale ed economica della Capitale.”*

*First Cisl Roma e Rieti – Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario – è il sindacato dei lavoratori delle banche, delle assicurazioni, della finanza, della riscossione e delle authority. La Federazione è agente contrattuale, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, nei settori rappresentati, sia per la contrattazione di primo livello, sia per quella di secondo livello (aziendale). Gino Forcina ne è il Segretario Generale.*

Per contatti Dipartimento Comunicazione e Analisi del Territorio:

Umberto Febraro: 338.8201679 – Vito Massimano: 389.0946647

**FIRST CISL ROMA RIETI**  
VIA MESSINA, 46  
00198 ROMA

T: +39 06 44292972  
[www.firstcislromaerieti.it](http://www.firstcislromaerieti.it)  
[roma@firstcisl.it](mailto:roma@firstcisl.it)